

CITTÀ DI LEGNAGO

SETTORE III Lavori Pubblici, - Ambiente - Sistemi informativi comunali

Area - Ambiente e S.I.C.

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442/634909 Fax 0442/634920

web: www.comune.legnago.vr.it pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Prot. generato
in modalità elettronica¹

LEGNAGO, 12/04/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO IN SEGUITO ALLA PROCEDURA TELEMATICA PER IL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CONTINUATIVA DEL PROGETTO INNOVATION-LAB.

C.I.G.: 8539914FF5 - CUP: B11E19000030002

VERBALE DI INFORMAZIONE RISCHI SPECIFICI articolo 26 del D.Lgs.81/08 comma b

DITTA APPALTATRICE	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS con sede in Bologna (BO) in Via Milazzo, 30,P. IVA 02410141200
Importo contrattuale appalto	Euro 48.345,49 oltre ad euro 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso iva esclusa

Il sottoscritto Giovanni Dognini Presidente e Legale Rappresentante della ditta appaltatrice OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.F./P.IVA 02410141200, risultata aggiudicataria dell'affidamento del servizio in oggetto;

DICHIARA

- di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, affinché possa adottare le opportune precauzioni e renderne edotti i lavoratori sui quali, per conto della propria ditta, esercita la direzione e la sorveglianza del servizio;
- di essere a conoscenza del fatto che ci si dovrà rivolgere al Responsabile dell'esecuzione del Committente ogni qual volta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio collegabili con l'attività del Committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione;
- di essere stato informato, ai sensi del D.Lgs. 81/08, che le lavorazioni svolte in tali aree:
 - non comportano esposizione a fibre di amianto ed agenti biologici
 - non comportano esposizione a sostanze cancerogene o mutagene
 - non comportano livelli di esposizione a rumore che potrebbero provocare effetti nocivi

¹ Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.. La protocollazione del documento è apposta in modalità digitale.

CITTÀ DI LEGNAGO

SETTORE III Lavori Pubblici, - Ambiente - Sistemi informativi comunali

Area - Ambiente e S.I.C.

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442/634909 Fax 0442/634920

web: www.comune.legnago.vr.it pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

- di aver ricevuto dal Committente l'informazione sulla propria organizzazione della prevenzione e protezione dai rischi, sulla gestione dell'emergenza, sui rischi generici e sui divieti ed obblighi in materia di sicurezza a carico del personale dell'Assuntore;
- di aver verificato l'ubicazione del locale e delle cassette primo soccorso, degli estintori, accertandone l'idoneità;
- che darà tempestivamente comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del Committente di ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;
- di essere a completa conoscenza di tutte le condizioni richiamate nell'ordine/contratto ed in tutti gli allegati e di attenermi scrupolosamente agli stessi.

In aggiunta a quanto sopra, i Rappresentanti dell'Assuntore e i Rappresentanti della Committenza congiuntamente

- Giovanni Dognini Presidente e Legale Rappresentante della ditta appaltatrice OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.F./P.IVA 02410141200, risultata aggiudicataria dell'affidamento del servizio in oggetto;
- ing. Giacomo Masiero – Dirigente del Settore III - LL.PP., Ambiente, Sistemi Informativi, individuato e nominato con Decreto Sindacale prot. n 43909 del 13/11/202, quale datore di lavoro per la sicurezza sul lavoro, ai sensi della vigente normativa, con decorrenza dal 13/11/2020;
- arch. Nicola Freddo in qualità di Responsabile del procedimento, qualifica Responsabile d'Area Ambiente e S.I.C. del Comune di Legnago;

DICHIARANO

di aver riscontrato nell'area ove si dovranno svolgere le prestazioni oggetto del contratto in essere la mancanza di rischi interferenziali trattandosi:

- I servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Si può escludere preventivamente la presenza di interferenze e la conseguente stima dei costi della sicurezza che è pertanto pari a ZERO euro e non si rende necessario completare e sottoscrivere l'allegato DUVRI.

Al perfezionamento del verbale a seguito della sottoscrizione digitale da parte del Comune, verrà assegnato un numero progressivo al protocollo generale dell'Ente.

Per l'appaltatore (Assuntore)

- il PRESIDENTE: Giovanni Dognini (firmato digitalmente)

CITTÀ DI LEGNAGO

SETTORE III Lavori Pubblici, - Ambiente - Sistemi informativi comunali

Area - Ambiente e S.I.C.

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442/634909 Fax 0442/634920

web: www.comune.legnago.vr.it pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Per il comune di Legnago (Committenza)

- Il Datore di lavoro: DIRIGENTE DEL SETTORE III Lavori Pubblici, - Ambiente - Sistemi informativi comunali Ing. Giacomo Masiero (firmato digitalmente)
- il R.U.P./Direttore dell'esecuzione: Arch. Nicola Freddo (firmato digitalmente)

COMUNE DI LEGNAGO**Sede legale: Via XX Settembre 29, 37045 Legnago (VR)****DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE*****ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81*****SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CONTINUATIVA
DEL PROGETTO INNOVATION-LAB.****C.I.G.: 8539914FF5 - CUP: B11E19000030002**

REVISIONI		
Rev. n°	Data contratto	Descrizione
01	__/__/____	Emissione integrale della revisione 0.1

Datore di Lavoro della Committenza	RUP della Committenza	Datore di Lavoro dell'Assuntore	Responsabile dei lavori dell'Assuntore
<i>Ing. Giacomo Masiero</i>	<i>Arch. Nicola Freddo</i>	_____	_____
Data	Data	Data	Data
__/__/____	__/__/____	__/__/____	__/__/____
Firma	Firma	Firma	Firma

0. INDICE

0	INDICE
1	PREMESSA
2	DEFINIZIONI
3	NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SULLA COMMITTENZA
4	NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SULL'INSEDIAMENTO DELLA COMMITTENZA
5	NUMERI DI RIFERIMENTO DELLA COMMITTENZA
6	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO /OPERA/ SOMMINISTRAZIONE
7	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ASSUNTORE
8	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE
9	CRITERI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI
10	RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DELLA COMMITTENZA
11	EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO
12	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI
13	COSTI DELLA SICUREZZA
14	CLAUSOLE CONTRATTUALI
15	REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI
16	ALLEGATI
A2	RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI
A3	VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO

1. PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, riprendendo quanto contenuto nell' art. 3 della L. 123/2007, che andava a modificare l'art. 7 del D.Lgs. 626/94, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro Committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici, subappaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il percorso normativo ha portato dunque all'obbligo di elaborare il suddetto documento unico con il quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto, d'opera o di somministrazione.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Oltre a ciò, il datore di lavoro è tenuto a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, e a fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori della Committenza, presso cui l'impresa appaltatrice dovrà fornire i servizi oggetto dell'appalto, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa appaltatrice e l'Azienda Committente.

Il DUVRI è un documento dinamico che sarà completabile e/o modificabile per tutta la durata dell'appalto.

Il presente documento non si applica nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Questo documento, approfondendo i fattori di rischio da interferenze del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale redatto ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 81/08, ne costituisce allegato e ne è parte integrante.

2. DEFINIZIONI

**CONTRATTO D'OPERA –
ART. 2222 C.C.**

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione.

**CONTRATTO D'APPALTO –
ARTT. 1655 E 1656 C.C.**

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

**CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE –
ART. 1559 C.C.**

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso un corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. Art. 1677 c.c.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Nelle pubbliche amministrazioni per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di identificazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

ASSUNTORE

L'Assuntore (Appaltatore, Agenzia di somministrazione lavoro o lavoratore autonomo) è il contraente dell'incarico che è tenuto ad organizzare i mezzi e a svolgere ogni attività necessaria alla realizzazione dell'opera dedotta in contratto, secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e dell'azienda per cui lavora.

INTERFERENZA

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

3. NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SULLA COMMITTENZA

- **RAGIONE SOCIALE** ***Comune di Legnago***
- **SEDE LEGALE**
 - Via** XX Settembre 29
 - CAP** 37045 **Città** Legnago **Provincia** VR
 - Telefono** 0442/634898 **Fax** 0442/634803
 - Email** info@comune.legnago.vr.it **PEC** legnago.vr@cert.ip-veneto.net
- **C.F.** 00597030238
- **P. I.V.A.** 00597030238
- **RAPPRESENTANTE LEGALE** Sindaco Graziano Lorenzetti
- **DATORE DI LAVORO** Ing. Giacomo Masiero (Decreto sindacale del 13/11/2020 prot. 43909)
- **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** sig. Paolo Rossi - IPSLAB
- **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI** sig. Valentino Gusella
- **MEDICO COMPETENTE** dott. Nello Veronese
- **REFERENTE AZIENDALE PER L'APPALTO** R.U.P. arch. Nicola Freddo
- **TIPO DI ATTIVITÀ** Servizi di comunicazione e promozione

4. NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SULL'INSEDIAMENTO DELLA COMMITTENZA**▪ INSEDIAMENTO**

Via XX settembre, 29

CAP 37045 **Città** Legnago **Provincia** VR

Telefono 0442/634898

▪ ENTE PROPRIETARIO DELLA STRUTTURA Comune di Legnago

▪ REPARTI:

- Strutture di appartenenza del Comune situati in Innovation Lab Edificio 13, Edificio 13 situato in via Giovanni Vicentini 4, Legnago (VR) piano primo

5. NUMERI DI RIFERIMENTO DELLA COMMITTENZA

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro della Direzione Committente	Ing. Giacomo Masiero	Via XX settembre, 29 Legnago (VR) 0442634900
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P./Direttore dell'esecuzione	Arch. Nicola Freddo	Via XX settembre, 29 Legnago (VR) 0442634907
Responsabile del S.P.P.	IPSLAB Società Unipersonale Srl di Vicenza, nella persona del suo amministratore unico sig. Paolo Rossi	Contrà Porti n. 16 - 36100 VICENZA tel. 333/8008008 oppure 0444/809852 e-mail: info@ipslab.it pec: pec@pec.ipslab.it
Medico Competente	dott. Nello Veronese	Via Padana Inferiore Est, n. 6 LEGNAGO - cell. 347/4512194 e-mail: nelloveronese@gmail.com pec: nello.veronese@pec.omceovr.it
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Valentino Gusella	Via Matteotti LEGNAGO- tel. 348/3313028 e-mail: valentino.gusella@comune.legnago.vr.it

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO/OPERA/SOMMINISTRAZIONE

▪ APPALTO DI

LAVORI: SI

SERVIZI: SI

FORNITURE: SI

- **DESCRIZIONE** SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CONTINUATIVA DEL PROGETTO INNOVATION-LAB. C.I.G.: 8539914FF5 - CUP: B11E19000030002.

- **DATA INIZIO CONTRATTO** _____

- **DURATA DEL CONTRATTO** _____

Le attività oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite presso i sottoelencati edifici e/o locali:

- Innovation Lab Edificio 13, Edificio 13 situato in via Giovanni Vicentini 4, Legnago (VR) piano primo Sala conferenze, Coworking e Laboratorio

ed inoltre nei seguenti per i quali non sono stati rilevati problemi di interferenza per le tipologie di attività previste.

- Legnago, Biblioteca Fioroni via Matteotti 43
- Castagnaro, Biblioteca comunale Via Dante Alighieri 273
- Isola della Scala, Biblioteca Comunale via G. Bevilacqua
- Minerbe, Biblioteca Comunale Piazza IV Novembre 14
- Villabartolomea, Biblioteca Comunale Arnaldo Fraccaroli Corso A. Fraccaroli, 38
- Isola Rizza, Biblioteca Via Marconi, 187
- San Pietro, di Morubio Biblioteca Comunale "A.Caracciolo" Via Motta, 2
- Legnago, presso Biblioteca Bellinato via Pio X 57A
- Angiari, Sede Municipio P.zza Municipio, 441
- Bovolone, Biblioteca Civica "MARIO DONADONI " Via Vescovado n. 7
- Cerea, Istituto Statale Istruzione Leonardo Da Vinci - Via Gandhi 2
- Terrazzo, Piazzale degli Alpini 2
- Roverchiara, Biblioteca civica "Lionello Fiumi" Piazzetta Unità d'Italia, 4.

7. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ASSUNTORE

Costituisce parte integrante del presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze l'allegato A1 "Richiesta informazioni all'Assuntore", mediante il quale la Committenza ha provveduto anche alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Assuntore (ai sensi dell'art. 26 comma a) del D.Lgs. 81/08) mediante:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA	SI/NO	
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

8. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, pur nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché impartite al personale addetto agli interventi oggetto del contratto in oggetto precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Per l'esecuzione del lavoro in oggetto, il personale dell'Assuntore:

- Deve indossare opportuni indumenti di lavoro;
- Deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro, della tessera di riconoscimento;
- Deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività della Committenza;
- Deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenza con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuali, ecc.) sia per i rischi propri sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- Deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- Non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- Non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza, ecc.) ed in caso di evacuazione il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente;

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati a Personale produttivo, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- sono presenti estintori ed eventualmente idranti, segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguata;
- è presente in ogni presidio la cassetta di primo soccorso segnalata da apposita cartellonistica;
- Nelle aree della Committenza sono disponibili apparecchi telefonici utilizzabili in caso di emergenza;
- E' fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere all'interno degli ambienti della Committenza e in prossimità degli accessi, secondo quanto regolamentato con apposita segnaletica;

8. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza;
- E' fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso la Committenza di assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

L'Azienda Committente si impegna a comunicare all'Assuntore in fase di collaborazione e coordinamento per la stesura del DUVRI le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti della Committenza e le misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

VALUTARE COSA TENERE IN BASE ALL'OGGETTO SPECIFICO DELL'APPALTO E VERIFICARE SEMPRE QUANTO RIPORTATO DI SEGUITO A TITOLO DI ESEMPIO

Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore, inoltre:

- È fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'Assuntore o ai suoi lavoratori;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto al punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente con il Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/08, assumendosi da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Accesso di automezzi

Gli automezzi dell'Assuntore devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (max 10 km/h). Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, l'Assuntore deve porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI. La macchina operatrice deve essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento deve comunque essere interdetta al transito di persone e altri mezzi. Devono essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

8. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi oggetto d'appalto

Il personale dell'Assuntore deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309 e successive modifiche. Il personale dell'Assuntore deve verificare, tramite il Committente, che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzati già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici in oggetto deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica degli edifici del Committente senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). Il personale dell'Assuntore deve di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, deve accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dalla Committenza; è comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Ai sensi della legge 248 del 2 Dicembre 2005 e suo decreto attuativo, n° 37 del 22 gennaio 2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), deve essere rilasciata dichiarazione di conformità. Non devono essere eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non devono essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I cavi e le prolunghie devono essere sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, devono sempre concordate con la Committenza. Le manovre di erogazione/interruzione devono essere eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Acquisti e forniture da installare nell'ambito dei luoghi di lavoro del Committente

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi sono posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 direttiva macchine e successive modifiche. Per eventuali prodotti chimici presenti deve essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza che, in forma comprensibile, deve essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

8. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Emergenza gas

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure. Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si possono apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dalla Committenza.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'Assuntore deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che risultino bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Uso di prodotti chimici

L'impiego di prodotti chimici da parte degli operatori dell'Assuntore presso gli edifici della Committenza deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle schede di sicurezza (che devono essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta del Responsabile della Struttura, o suo delegato). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti incompatibili. E' fatto divieto di travasare in contenitori non correttamente etichettati le sostanze in utilizzo. Il personale dell'Assuntore non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio. Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Gestione rifiuti

E' obbligo dell'Assuntore contenere provvedere allo stoccaggio e allo smaltimento dei rifiuti di risulta dalle proprie lavorazioni ai sensi della normativa vigente.

9. CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Il criterio utilizzato per la valutazione dei rischi da interferenza è del tipo semi-quantitativo, basato sull'individuazione di due scale graduate:

- la probabilità dell'accadimento di un evento dannoso
- l'entità del danno atteso in conseguenza del verificarsi dello stesso.

La probabilità (P) viene stimata secondo i criteri di valutazione semi-quantitativa riportati nella tabella 1.1; per quanto riguarda la valutazione della probabilità di accadimento dell'evento (P) si è fatto ricorso a:

- dati aziendali statistici concernenti l'innesco dell'evento dannoso in questione;
- dati statistici INAIL;

L'entità del danno (E) viene stimata secondo i criteri di valutazione semi-quantitativa riportati nella tabella 1.2; per quantificare l'entità del danno (E) ci si è avvalsi di:

- dati aziendali statistici concernenti l'entità del danno in questione;
- dati statistici INAIL
- sistemi di protezione esistenti

In base ai dati raccolti sono state valutate l'entità (E) e la probabilità (P) per ciascun fattore di rischio, e quindi il rischio. Si considera il rischio come una combinazione quali-quantitativa della probabilità o pericolo che avvenga un determinato evento e del danno associato all'accadimento, cioè $R = P \times E$.

La matrice di rischio costruita è riportata in tabella 1.3.

TABELLA 1.1

VALORE DI P	SIGNIFICATO DEL VALORE	CRITERIO DI SCELTA
1	MOLTO IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il verificarsi del danno è subordinato ad un concatenamento di eventi indipendenti tra loro. • Il verificarsi del danno è creduto impossibile dagli addetti. • Non è mai accaduto nulla di simile.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il verificarsi del danno dipende da condizioni "sfortunate". • Il verificarsi del danno provocherebbe reazioni di grande stupore tra gli addetti • Eventi simili si sono verificati molto raramente.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il verificarsi del danno dipende da condizioni non direttamente connesse alla situazione ma possibili. • Il verificarsi del danno provocherebbe reazioni di moderato stupore. • Eventi simili sono già stati riscontrati in letteratura.
4	MOLTO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il verificarsi del danno dipende da condizioni direttamente connesse alla situazione. • Il verificarsi del danno non provocherebbe alcuna reazione di stupore. • Eventi simili sono già accaduti in azienda o in aziende dello stesso tipo.

9. CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

TABELLA 1.2

VALORE DI E	SIGNIFICATO DEL VALORE	CRITERIO DI SCELTA
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente che dà luogo a disturbi rapidamente reversibili (pochi giorni). • Esposizione cronica che dà luogo a disturbi rapidamente reversibili (pochi giorni).
2	DI MODESTA ENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente che dà luogo a disturbi reversibili (mesi) • Esposizione cronica che dà luogo a disturbi reversibili (mesi).
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente con effetti di invalidità permanente parziale o comunque irreversibili. • Esposizione cronica con effetti di invalidità permanente parziale o comunque irreversibili.
4	MOLTO GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente con effetti di invalidità totale o mortale. • Esposizione cronica con effetti mortali o totalmente invalidanti.

La priorità di intervento è basata soprattutto sul livello di rischio associato e sulla difficoltà tecnica di attuazione delle misure previste. Uno schema indicativo di priorità relativo ai rischi evidenziati è riportato di seguito.

TABELLA 1.3

P\ E	1	2	3	4	Legenda	Codice*
1					Intervallo di sicurezza	NP
2					Intervallo di rischio accettabile	B
3					Intervallo di rischio significativo	M
4					Intervallo di grave rischio	A

Si ricorda che la situazione ottimale dal punto di vista di assenza di rischio viene classificata 1.

* Per una più semplice consultazione della valutazione dei rischi da interferenza di seguito riportati, si faccia riferimento al presente codice attribuito a ciascun intervallo di sicurezza.

10. RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DELLA COMMITTENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, con la presente si forniscono informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici dell'attività della Committenza.

10.1 Rischi di tipo generale

Rischio investimento, caduta materiale dall'alto, inciampi, scivolamenti, schiacciamenti, elettrocuzione, caduta dall'alto

Aree interne della Committenza

- La viabilità interna alla Committenza prevede il passaggio di autovetture, ed il passaggio delle persone.
- Le autovetture sono parcheggiate oltre che in apposito parcheggio aziendale, anche in posti appositamente definiti e numerati nell'intorno dei fabbricati.
- All'interno dei fabbricati è previsto il passaggio di mezzi ed il passaggio delle persone.
- La viabilità è regolamentata con segnaletica stradale; la percorribilità può essere vietata e/o ridotta ulteriormente in funzione di specifiche necessità. La velocità dell'attraversamento delle vie di comunicazione interne allo stabilimento deve essere mantenuta, in forma precauzionale, inferiore ai 10 km/h, specie nelle zone dove non è riportata una specifica cartellonistica o segnaletica stradale.

Rischi possibili:

- Incidente da scontro con persone e/o con altri mezzi.
- Danni materiali a persone/mezzi.
- Difficoltà di passaggio per mezzi eccezionali.

In particolare si ricorda:

☞ che tutti coloro che utilizzano automezzi, cicli o motocicli all'interno delle aree della Committenze sono strettamente tenuti al rispetto delle norme del Codice della Strada e della segnaletica stradale, adottando regole di condotta ispirate a criteri di prudenza e diligenza.

☞ é vietata la sosta in corrispondenza delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio esterni ai fabbricati in quanto le predette aree devono rimanere sempre sgombre per consentirne l'utilizzazione in caso di necessità.

10.1 Rischi da lavorazioni

Ai fini della conoscenza dei rischi associati alle diverse aree della Committenza, le lavorazioni effettuate sono raggruppabili nelle seguenti categorie:

1. Lavori di cablaggio strutturato e impianti elettrici civili

Le lavorazioni ed i processi aziendali sono svolti in reparti/aree appositamente destinati e dotati di presidi e mezzi appropriati all'esecuzione delle procedure di lavorazione previste.

I rischi possibili, anche se riportati a fronte della categoria considerata, risultano in genere all'interno di una lavorazione/attività ed in un contesto specifico.

**10. RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DELLA
COMMITTENZA**

ATTIVITA'	REPARTO	FATTORE DI RISCHIO	INDICE DI RISCHIO (R)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
attività impiegatizia	Uffici	caduta a livello, scivolamento	B	formazione e informazione
passaggio aree esterne del comune	Uffici	Investimento	B	Cartellonistica indicante il pericolo
		Schiacciamento	B	formazione informazione
		Cadute a livello	B	formazione informazione
		Scivolamento	B	formazione informazione

11. EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Nei locali della Committenza sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio. Qualora il personale dell'Assuntore riscontri situazioni di emergenza (ad esempio, incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda, dovrà:

- avvisare immediatamente il personale della Committenza presente (preferibilmente personale addetto alle emergenze);
- mettersi a disposizione del personale della Committenza addetto alla lotta antincendio e seguire le indicazioni impartite;
- solo se specificatamente formati all'antincendio è consentito l'uso dei mezzi di estinzione presenti;
- seguire le indicazioni di esodo e raggiungere un luogo sicuro (all'aperto)

Qualora sia necessario evacuare la struttura, ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Procedura in caso di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. Il segnale di evacuazione è costituito da sirena acustica o verbale [indicare la situazione riscontrata]. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità, e la tipologia del segnale di evacuazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio se specificatamente formati all'antincendio, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Avvisate o fate avvisare gli addetti all'emergenza presenti all'interno dell'edificio e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga e portandovi al punto di ritrovo mantenendo la calma. NOTA: DISATTIVARE LE ATTREZZATURE ELETTRICHE PRIMA DI USCIRE.
	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è presente cassetta di pronto soccorso la cui ubicazione è segnalata mediante cartellonistica. [indicare la situazione riscontrata]
Vostro comportamento di sicurezza	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Primo Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03, oppure avvisate gli addetti al Primo Soccorso presenti all'interno dell'edificio. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di primo soccorso o nel pacchetto di medicazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

12. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA ATTESI

Tempi di svolgimento dell'appalto

Le attività potranno avere frequenza:

giornaliera

periodica

ad intervento

straordinaria a richiesta

Le attività avverranno:

durante il normale orario di lavoro della Committenza, quindi in presenza di lavoratori della Committenza e/o pubblico; pertanto, potrebbero esserci rischi interferenti come meglio specificato di seguito.

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti.

Qualsiasi attività straordinaria dovrà essere concordata e coordinata prima tra i referenti in modo da poter mettere in sicurezza l'area e avvisare le eventuali utenze presenti.

La valutazione effettuata ha portato a individuare i rischi potenziali da interferenza e le relative misure da adottare (allegato A2).

Riunione di coordinamento e verbale di sopralluogo congiunto

L'Assuntore, ai sensi del D.Lgs. 81/08, deve provvedere ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo unitamente al Responsabile della Committenza nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni.

A seguito del suddetto sopralluogo, viene sottoscritto il verbale di sopralluogo congiunto.

Lo scopo di tale adempimento è quello di preordinare ogni necessario presidio di protezione e di renderne edotti i propri lavoratori, ed eventualmente quello di integrare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi con i nuovi accorgimenti.

Il verbale di sopralluogo (in allegato A3) deve essere svolto prima dell'inizio dei lavori; in questo contesto verrà valutata anche la possibile presenza di ulteriori eventuali rischi da interferenze provenienti dall'esecuzione di altre attività simultanee o in sequenza nelle stesse aree di lavoro.

In caso di presenza di rischi particolari, (lavori in quota, lavori su tetti e coperture, lavori su apparecchiature e/o impianti elettrici, lavori con uso di fiamme libere), l'Assuntore dovrà avere una specifica autorizzazione che otterrà dopo aver chiarito le cautele che intende adottare per l'esecuzione delle opere stesse.

13. COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'articolo 26 comma 5 del D.lgs 9 aprile 2008 n°. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto." Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- Garantire la sicurezza del personale del concessionario mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti in riferimento alle lavorazioni da eseguire;
- Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno della struttura;
- Attuare le misure di prevenzione e protezione individuate dal presente DUVRI.

Sono agli atti i Costi per la Sicurezza relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI.

14. CLAUSOLE CONTRATTUALI

Osservanza di leggi e regolamenti

L'assuntore nell'esecuzione delle attività affidate dalla Committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizione all'interno dei luoghi di lavoro della Committenza.

L'Assuntore è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

Condizioni generali

Responsabilità Civile

L'Assuntore sarà ritenuto responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbia causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro della Committente contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL

Lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione

Durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto l'Assuntore sarà libero da vincoli di struttura e di subordinazione, ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale.

Tessera di riconoscimento

I lavoratori dell'Assuntore devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento.

Cooperazione e coordinamento

Ferme restando le specifiche responsabilità dell'Assuntore rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra la Committenza e l'Assuntore.

Nello svolgimento dell'attività l'Assuntore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori delle Committenza.

Osservanza della segnaletica stradale

L'Assuntore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro della Committenza.

Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Assuntore.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

15 REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

16. ALLEGATI

Sono allegati al presente documento:

- A2 - RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI
- A3 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

COMUNE DI LEGNAGO**Sede legale: Via XX Settembre 29, 37045 Legnago (VR)****DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE*****ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81*****SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CONTINUATIVA
DEL PROGETTO INNOVATION-LAB.****C.I.G.: 8539914FF5 - CUP: B11E19000030002****ALLEGATO A2*****Valutazione dei rischi da interferenza attesi***

REVISIONI		
Rev. n°	Data contratto	Descrizione
01	__/__/__	Emissione integrale della revisione 0.1

Datore di Lavoro della Committenza	RUP della Committenza	Datore di Lavoro dell'Assuntore	Responsabile dei lavori dell'Assuntore
<i>Ing. Giacomo Masiero</i>	<i>Arch. Nicola Freddo</i>	_____	_____
Data	Data	Data	Data
__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__
Firma	Firma	Firma	Firma

1. INTRODUZIONE

Le seguenti schede dei rischi da interferenza (SRI) costituiscono parte integrante del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08. La scheda contrassegnata da un segno di spunta in corrispondenza della colonna "A" si riferisce all'oggetto specifico dell'appalto.

Le altre schede, contrassegnate da un segno di spunta in corrispondenza della colonna "B", si riferiscono alle attività che possono determinare ulteriori rischi da interferenza nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

In particolare, all'interno della scheda contrassegnata nella colonna "A" sono elencati i rischi da interferenza che potrebbero derivare dalla realizzazione dell'appalto e le relative contromisure.

L'Assuntore è pertanto tenuto alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nella scheda contrassegnata sotto "A".

In corrispondenza di ciascuno dei rischi elencati viene riportato l'indice di rischio (NP, M, B, A), le aree interessate e le misure di prevenzione e protezione.

Ove alcuno dei rischi non ricorra ("NP" - non presente) l'Assuntore non è tenuto all'adozione della relativa misura di prevenzione e protezione.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, una volta aggiudicato l'appalto, sarà organizzata una riunione di coordinamento con il Committente, la ditta dell'Assuntore e tutte le altre ditte eventualmente interessate, al fine di rilevare ulteriori eventuali rischi da interferenze provenienti dall'esecuzione di altre attività simultanee o in sequenza nelle stesse aree di lavoro e di adottare, nel caso, le relative contromisure alla cui realizzazione l'Assuntore si impegna per quanto di propria competenza (si veda verbale di sopralluogo congiunto).

2. ELENCO SCHEDE

A	B	ATTIVITA'
X		SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CONTINUATIVA DEL PROGETTO INNOVATION-LAB.

Innovation Lab, Edificio 13 situato in via Giovanni Vicentini 4, Legnago (VR) piano primo Sala conferenze, Coworking e Laboratorio

INTERFERENZE RISCONTRATE	INDICE DI RISCHIO	AREE IN- TERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Investimento	M	Tutte le aree interne ed esterne della struttura	Provvedere a segnalare le zone di transito dei mezzi, segnalare i passaggi pedonali.
Pericolo di Inciampi, cadute a livello o scivolamenti	M	Tutte le aree interne ed esterne della struttura	Delimitare le zone di scarico e deposito del materiale tramite cartellonistica e zone delimitate da segnaletica orizzontale su pavimento
Pericolo di caduta di materiale dall'alto	M	lavori eseguiti in presenza di passaggio di persone con l'utilizzo di scale, piattaforme e cestelli	eseguire le lavorazioni in quota prestando attenzione alla possibile caduta di materiali a attrezzatura manuale, delimitare con strisce rosse e bianche le aree di lavoro, utilizzare i DPI di 3° categoria (imbracatura)
Caduta dall'alto	M	Tutti i locali della struttura e piazzali	Delimitare l'area di lavoro, utilizzare i DPI di 3° categoria (imbracatura)
Elettrocuzione	M	Tutti i locali di struttura	Segnalare con apposita cartellonistica la possibilità di elettrocuzione, applicare cartellonistica sui quadri elettrici indicando la presenza di manutenzione sui quadri.
Schiacciamento	M	Tutte le aree interne ed esterne della struttura	Delimitare le zone di lavoro, non operare con personale all'interno dell'area di lavoro
Rumore	M	Tutte le aree interne ed esterne della struttura	delimitare le zone di lavoro segnalando la presenza delle lavorazioni, indossare i DPI necessari
Incendio	B	Tutte le aree interne ed esterne della struttura	In caso di incendio attivare le procedure di sicurezza.
Ribaltamento mezzi	M	aree esterne della struttura	segnalare la presenza di lavorazioni che possano dare luogo a ribaltamento del mezzo, come l'utilizzo di piattaforme aeree.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – SICUREZZA

ID	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	UNITÀ	PREZZO (€)	TOTALE (€)
1	<p>TRANSENNE MODULARI PROTEZIONE AREE LAVORO per il primo mese o frazione.</p> <p>Formazione di protezione di aree di lavoro sia lineari che puntuali costituita da barriera lineare, adatta a delimitare le zone di lavoro ed a proteggere contro gli agenti meccanici leggeri, costituita da transenna modulare, per delimitazione provvisoria di zone di lavoro, costituita da struttura principale in tubolare di ferro, Ø cm 3,3, e barre verticali in tondino, Ø cm 0,8, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento. Altezza cm 111. Modulo di lunghezza pari a cm 200. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare i DPR 27.04.55, N. 547, DPR 07.01.56, N. 164 e DLgs 19.09.94, N. 626 e quanto altro necessario per dare la delimitazione in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sarà misurato lo sviluppo in metri della barriera. per il primo mese o frazione .</p>	10,00	1,64	16,40
2	<p>CARTELLI SEGNALETICI DI SICUREZZA A PARETE Nolo, per tutta la durata del cantiere, di cartelli segnaletici di sicurezza, di avvertimento, prescrizione, divieto, antincendio e salvataggio, in lamiera di alluminio dello spessore di 5/10 di mm completi di pellicola adesiva rifrangente grandangolare inseriti su supporto di forma quadrata e/o rettangolare, a sfondo bianco, con eventuale indicazione delle prescrizioni e visibilità minima a 10 m.Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il posizionamento a terra, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il DLgs 19.09.94, N. 626 e DLgs 14.08.96, N. 493 e quanto altro necessario per dare la segnaletica in efficienza per tutta la durata del cantiere. Segnaletica di divieto con descrizione dimensioni 33x50 cm .</p>	10,00	12,49	124,90
3	<p>CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO Fornitura di valigetta in polipropilene antiurto con attacco a parete o per automezzo e contenente pacchetto di</p>	2,00	82,95	165,90

ID	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	UNITÀ	PREZZO (€)	TOTALE (€)
	medicazione con la dotazione minima indicata nell'allegato 1 del D.M. 15 luglio 2003, n. 388 recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale. Cassetta completa per pronto soccorso.			
4	ESTINTORE PORTATILE A POLVERE Estintore a polvere 55A233BC da 12 kg. Nolo di estintore portatile a polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e corredato di cartello di segnalazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare i DPR 27.04.55, N. 547, DPR 07.01.56, N. 164 e Dlgs 19.09.94, N. 626 e quanto altro necessario per dare in mezzo antincendio in efficienza per tutta la durata del cantiere. estintore a polvere 55A233BC da 12 kg.	2,00	18,90	37,80
5	RIUNIONE DI COORDINAMENTO. Mediamente si considera un incontro di un'ora al mese. Riunione di coordinamento fra il responsabile delle imprese operanti in cantiere ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista ad inizio lavori e in ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Mediamente si considera un incontro di un'ora al mese.	5,00	31,00	155,00
TOTALE COMPLESSIVO				500,00